

È verde la pista lodigiana: Scotti torna tricolore e Gambo centra il bronzo

Il portacolori del Cus Parma replica tra gli Juniores il successo ottenuto da Allievo nel "giro della morte", la fanfullina terza negli 800

di **Cesare Rizzi**

AGROPOLI

■ A spingere l'atletica lodigiana c'è il motore del Duemila. Arrivano idealmente sulle note di Lucio Dalla due medaglie dai campionati italiani Juniores e Promesse su pista di Agropoli (Salerno): Edoardo Scotti e Faith Gambo, entrambi neo 18enni, sono atleti nati agonisticamente alla Faustina.

Scotti oggi corre per il Cus Parma ma a iniziarlo all'atletica fu "Lella" Grenoville alla Fanfulla. Trasferitosi con la famiglia a Castel'Arquato nell'agosto 2016, nel 2017 conquistò il titolo europeo Under 20 della 4x400 e oro tricolore e record italiano nei 400 Allievi prima di cadere in un vortice di infortuni. Sabato scorso in Campania, alla seconda apparizione agonistica negli ultimi 10 mesi, ecco uno squillante ritorno con il titolo italiano Juniores del "giro della morte" in 47"17, a 3 decimi dal primato personale, cui aggiungere un 46"9 lanciato per portare la sua società al bronzo nella 4x400. «Sono soddisfatto, in fondo ho appena ricominciato - racconta l'azzurro - ho saltato la stagione indoor per il problema al piede accusato l'estate scorsa, poi mi sono rifatto male a marzo, mi alleno bene solo da 25 giorni e l'intensità massima non l'ho ancora raggiunta. L'obiettivo sono sicura-



(al centro) e Faith Gambo (a destra) sul podio (foto Fidal/Grassi)

mente i Mondiali Under 20 a Tampere (in Finlandia, dal 10 al 15 luglio, ndr) ma prima vorrei tornare ad allenarmi decentemente».

Per Faith Gambo il bronzo negli 800 metri Juniores è stato un bel regalo di compleanno in anticipo (è maggiorenne da ieri): atleta di origini keniane (è arrivata in Italia quattro anni fa seguendo il padre trasferitosi tempo addietro per la-

voro) e studentessa al Maffeo Vegio, Gambo ha superato con autorità la batteria e ha chiuso terza (2'11"61) alle spalle di due atlete più vecchie di lei di un anno una finale proceduta a strappi prima dell'assolo decisivo dell'abruzzese Gaia Sabbatini. Ad allenarla dal 2015 è Alberto Bassanini, già mentore dell'azzurra Vincenza Sicari: «Il terzo posto era l'obiettivo - dice il tecnico

-: Faith ha molti margini di miglioramento, non va dimenticato che per alcune vicissitudini fisiche ha saltato la prima parte della preparazione invernale. Il primo vero allenamento per la nuova stagione è arrivato il 3 gennaio, per questo non ha disputato né la stagione indoor né le corse campestri. Non è al 100 per cento della condizione: in estate potrà scendere ancora rispetto al personale da 2'10"77 siglato il 27 maggio a Cinisello Balsamo». La filosofia di allenamento è sempre quella dei "piccoli passi": «Faith si allena mediamente poco più di quattro volte la settimana: per carichi e intensità sta crescendo molto gradualmente», chiosa Bassanini. L'atletica dei "millennials" a Lodi è però già realtà. ■

GLI ALTRI RISULTATI Alla varesina non basta migliorarsi nei 100 metri

Fontana rimane senza medaglie, ottimi quinti posti per le staffette

AGROPOLI

■ Vittoria Fontana è delusa, ma in realtà per certi versi la trasferta campana la avvicina alla Finlandia e ai Mondiali Under 20 di Tampere. La sprinter varesina, 17 anni, cercava due medaglie su 100 e 200 Juniores e chiude due volte quarta correndo sempre in corsia 8. Nei 100 migliora il personale di 2/100 scendendo a 11"75 in una finale di altissimo livello medio (l'ottava fa meglio della seconda nelle Promesse, la categoria superiore): il piazzamento e il crono le permet-

tono di candidarsi con forza nella 4x100 azzurra per i Mondiali. Sui 200 fa 24"40: nelle condizioni ottime in cui si è corso probabilmente avrebbe sperato in qualche centesimo in meno. Fontana è anche ultima frazionista di una 4x100 ottima quinta in 48"62 assieme a Camilla Rossi, Giorgia Masin e Cristina Galvagni. A stupire è soprattutto la 4x400 Juniores, con un 3'57"86 per certi versi inaspettato che vale il quinto posto: in pista ci sono Anna Perenzin (pure 23ª nei 400 ostacoli sfiorando il personale:

1'07"91), la santangiolina Anna Galvagni (19ª nei 200 con 25"53 ventoso), la stessa Galvagni e una strepitosa Faith Gambo (55"8 lanciato di frazione). Missione compiuta in ambito Juniores pure per Camilla Rossi, finalista (sesta) nei 100 ostacoli (il personale a 14"31 è purtroppo invalidato dal troppo vento a favore), e per Virginia Passerini, decima nell'alto dopo lo stagionale a 1.66 in qualificazione. Tra le Promesse 15ª Serena Moretti con 34.63 nel giavellotto, 17ª Eleonora Giraladin con 5.47 nel lungo e 29ª Sara



La 4x100 della Fanfulla ad Agropoli

Bizzozero con 1'09"14 nei 400 ostacoli.

In campo maschile Edoardo Carucci sui 400 ostacoli Juniores avvicina il personale con 56"46 e sfiora la finale. ■
Ce. Ri.